



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE PIANIFICAZIONE STRATEGICA, SMART CITY,
INNOVAZIONE D'IMPRESA E STATISTICA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2016-163.0.0.-60

L'anno 2016 il giorno 22 del mese di Luglio la sottoscritta Dott.ssa G. Pesce in qualità di Direttore della Direzione Pianificazione Strategica, Smart City, Innovazione d'Impresa e Statistica, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BANDO PER L'EROGAZIONE DELLE AGEVOLAZIONI FINANZIARIE A FAVORE DI IMPRESE CHE SONO GIA' INSEDIATE NELL'AMBITO DELLA MADDALENA/CENTRO STORICO - EURO 350.000,00

Adottata il 22/07/2016
Esecutiva dal 28/07/2016

22/07/2016	Dott.ssa G. PESCE
------------	-------------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE PIANIFICAZIONE STRATEGICA, SMART CITY, INNOVAZIONE D'IMPRESA
E STATISTICA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2016-163.0.0.-60

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BANDO PER L'EROGAZIONE DELLE AGEVOLAZIONI FINANZIARIE A FAVORE DI IMPRESE CHE SONO GIA' INSEDIATE NELL'AMBITO DELLA MADDALENA/CENTRO STORICO - EURO 350.000,00

IL DIRETTORE RESPONSABILE

Visti:

- il T.U. sull'ordinamento degli EE.LL. approvato con D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;
- l' art. 4 del Decreto Legislativo n. 165 del 30/03/2001;
- gli articoli 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova e successive modificazioni e integrazioni;
- il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del C.C. n. 88 del 9 dicembre 2008, e in particolare l'art. 22 commi 6 e 7 relativi alla competenza gestionale dei Dirigenti responsabili dei servizi comunali;
- la Delibera del Consiglio Comunale n. 30 del 18/05/2016 avente ad oggetto "Documenti Previsionali e Programmatici 2016/2018";
- il Piano Esecutivo di Gestione 2016/2018 approvato con deliberazione Giunta Comunale n. 176 del 30/07/2015;
- la Delibera Giunta Comunale n. 25 del 18.02.2016 con la quale è stata deliberata la ridefinizione e il trasferimento delle funzioni relative alla promozione/innovazione d'impresa dalla Direzione Sviluppo Economico alla Direzione Pianificazione, Smart City e Statistica pertanto ridenominata Direzione Pianificazione Strategica, Smart City, Innovazione d' Impresa e Statistica;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- il provvedimento del Sindaco n. 75 del 11.03.2016, con il quale alla sottoscritta è stato modificato l'incarico da Direttore Direzione Pianificazione Strategica, Smart City e Statistica a Direttore della Direzione Pianificazione Strategica, Smart City, Innovazione d'Impresa e Statistica;

Premesso che con:

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 309 del 11.12.2014 sono stati approvati gli indirizzi per la realizzazione di un'azione finalizzata a favorire l'insediamento di nuove attività economiche nell'ambito della Maddalena, con l'obiettivo di contribuire alla riqualificazione delle percorrenze commerciali;
- Determinazione Dirigenziale n. 2014-150.0.0.-179 del 29.12.2014 è stata impegnata la somma complessiva di euro 1.500.000,00 per azioni di sostegno a nuove imprese nella zona di Prè e nella zona della Maddalena, come stabilito dalle D.G.C. n. 31 del 17.12.2012 e n. 41 del 28.02.2013, destinando la somma di euro 750.000,00 per azioni di sostegno a nuove imprese nella zona della Maddalena così come stabilito dalla Deliberazione di Giunta Comunale suddetta;
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 2016-118 del 16.06.2016 è stata integrata la citata Deliberazione di Giunta Comunale, ampliando la possibilità di finanziamento anche a favore di progetti di investimento e sviluppo di piccole imprese già insediate nell'ambito della Maddalena, per favorire la riqualificazione e il potenziamento dell'economia, al fine di promuovere in maniera sinergica un ruolo di presidio e animazioni territoriali;

Considerato che in esecuzione della suddetta Deliberazione è opportuno indire un primo bando rivolto ad imprese già esistenti che amplino/riqualifichino le attività nell'ambito della Maddalena/centro storico, a favore del quale destinare Euro **350.000,00**, con le seguenti caratteristiche:

- **Localizzazione:** nell'area compresa dentro il perimetro così indicato:
 - Via delle Fontane – Via Bensa - Via Cairoli - Via Garibaldi (escluse) – Vico del Ferro – Vico inf. del Ferro – Via Macelli di Soziglia – Piazza Soziglia (comprese) – Via Soziglia – via degli Orefici – Via Banchi (escluse);
 - Via Gramsci (da Piazza della Darsena a Piazza Caricamento, inclusa la retro area di Sottoripa) - Via al Ponte Reale - Via San Luca – Via di Fossatello – Via del Campo (comprese)
- **Agevolazione:**
 - investimento minimo per ottenere l'agevolazione **Euro 3.000,00**.
 - importo erogabile fino ad un massimo di **Euro 20.000,00**.
- **Erogazioni:** il 60% dell'importo dell'agevolazione sarà erogato a tasso agevolato dello 0,50% e il 40% dell'importo dell'agevolazione sarà erogato a fondo perduto;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Il finanziamento dovrà essere rimborsato in 3 anni mediante 3 rate annuali, le prime due di preammortamento;

- **Tempi di investimento:** 12 mesi dalla data di concessione;
- **Attività:** Il bando propone un elenco orientativo di attività ed esclude tassativamente altre attività;
- **Criteri di valutazione:**
 - a) Potenzialità del progetto di investimento: da 0 a 50 punti (punteggio minimo 40 punti);
 - b) Rapporto con il territorio anche nell'ottica dell'inclusione sociale: da 0 a 30 punti (punteggio minimo 15 punti);
 - c) Rispetto del territorio: da 0 a 10 punti (punteggio minimo 5 punti);
 - d) Estetica esterna: previsto un punteggio suppletivo di 10 punti (in caso di intervento)Il progetto verrà approvato se raggiungerà il punteggio complessivo pari ad almeno **60 punti**.

Ritenuto pertanto necessario, al fine di diffondere tale opportunità alle imprese in possesso dei requisiti necessari, procedere con l'approvazione e la pubblicizzazione del bando suddetto e i relativi allegati, quali parte integrante del presente provvedimento e i fac-simili quale allegati del medesimo;

Verificato che con determinazione dirigenziale n. 150.0.0.- 179 del 29.12.2014 i fondi sono già stati impegnati sul Capitolo 78660 *Contributi agli investimenti altre imprese" cdc 3230.8.07 Sviluppo Economico e Politiche attive del lavoro pdc 2.3.3.3.999 IMP. 2018.331 (Crono 2014/63), per l'importo complessivo di Euro 750.000,00;

DETERMINA

Per i motivi di cui in premessa:

- 1) di approvare il bando e i relativi allegati, quali parte integrante del presente provvedimento, e i fac-simili quale allegati del medesimo per l'erogazione di agevolazioni finanziarie a favore di imprese che amplino/riqualifichino le attività esistenti nell'area della Maddalena/centro storico, per l'importo complessivo di Euro **350.000,00** (IVA compresa);
- 2) di procedere alla pubblicizzazione del bando e i relativi allegati e dei fac-simili suddetti attraverso i siti istituzionali ed eventuali altre modalità ritenute idonee;
- 3) di impegnare la somma complessiva di Euro 350.000,00 (IVA compresa) dai fondi reimputati al Capitolo 78660 c.d.c. 3230.8.07 "Sviluppo Economico e Politiche attive del lavoro - Contributi agli investimenti altre imprese" del Bilancio 2018 C. O. 680.1.7 - pdc 2.3.3.3.999 – SIOPE 2782 (Crono 2014/63) mediante riduzione dell'IMPE 2018/331 ed emissione nuovo IMPE 2018/1145);

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- 4) di dare atto che la somma di Euro 350.000,00 è finanziata con il Fondo Pluriennale Vincolato iscritto a Bilancio 2018;
- 5) di demandare all'Ufficio Innovazione d'Impresa per quanto di competenza;
- 6) di dare atto che il presente impegno è stato assunto ai sensi dell'art. 183 – c.1 – D. Lgs. 267/2000;
- 7) di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali.

Il Direttore
Dott. ssa G. Pesce



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2016-163.0.0.-60

AD OGGETTO

APPROVAZIONE DEL BANDO PER L'EROGAZIONE DELLE AGEVOLAZIONI FINANZIARIE A FAVORE DI IMPRESE CHE SONO GIA' INSEDIATE NELL'AMBITO DELLA MADDALENA/CENTRO STORICO - EURO 350.000,00

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 183, comma 7, D.L.gs 267/2000 e s.s.m . si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Il Dirigente Settore Programmazione e Bilanci
[Dott.ssa Stefania Villa]

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

B1) Titolare/rappresentante legale dell'impresa

Nome e cognome _____

Titoli di studio _____

Breve sintesi dell' esperienza lavorativa

Dati patrimoniali (casa di proprietà, auto, ecc.)

B2) Altri soci dell'impresa *(compilare per ogni socio)*

Nome e cognome _____

Quota di partecipazione nell'impresa _____

Titoli di studio _____

Esperienze lavorative

Dati patrimoniali (casa di proprietà, auto, ecc.)

B3) Descrivere il **prodotto – servizio** dell'attività con riferimento a:

tipicità del prodotto

Innovazione (del prodotto/servizio e/o dei processi produttivi)

certificazioni di qualità (Dop, IGP, DOC etcc)

compatibilità ecologica (relazione tra il prodotto e la tutela dell'ambiente)

B4) con riferimento ai **processi produttivi** specificare se:

si utilizzano materie prime ecologicamente compatibili

si stanno adottando sistemi di risparmio energetico e/o applicando modalità di controllo dell'inquinamento anche elettromagnetico

si ricorre a fornitori dotati di certificazioni di responsabilità sociale

B5) Piano degli orari di apertura

	Fascia mattutina	Fascia pomeridiana	Fascia serale
Lunedì			
Martedì			
Mercoledì			
Giovedì			
Venerdì			
Sabato			
Domenica			

B5.1) Eventuali variazioni di orario di apertura in base alle stagioni

B6) Sinergie con iniziative attrattive, culturali ed economiche dell'area

B7) Appartenenza a reti di impresa

B8) Collegamenti con centri di ricerca, università, e/o altre realtà della città

B9) Iniziative di animazione, accoglienza e richiamo promosse dall'impresa

B10) Organizzazione dell'azienda

Indicare nella tabella le risorse umane impegnate nell'attività di impresa compreso titolare e soci soci, specificando ruoli/mansioni e modalità di lavoro. Specificare se l'investimento comporterà nuova occupazione

n.	Ruolo/mansione	Tempo di impiego (tempo pieno, part time specificare: giornalieri, ore, serale, stagionale etcc)	Nuovo occupato a seguito dell'investimento si /no

C) DESCRIZIONE DEL PROGETTO DI INVESTIMENTO

C1) Descrivere sinteticamente il progetto di investimento: *motivazione dell'investimento che si intende realizzare, come influenzerà il processo di produzione, erogazione o vendita del prodotto servizio offerto. Specificare se si adotteranno accorgimenti per il risparmio energetico e per il controllo dell'inquinamento*

C2) Descrivere l'organizzazione degli spazi in funzione dell'attività tenendo conto anche degli investimenti programmati (*allegare una piantina/planimetria*)

C3) Descrivere gli interventi relativi all'estetica esterna che si intendono attuare (*si possono allegare elaborati grafici*)

C4) Dettagliare le spese relative al progetto di investimento con riferimento alle singole categorie di spese ammissibili indicate nel bando

a) studi di fattibilità economico-finanziari e di processo, progettazioni tecniche e direzione lavori riguardanti le opere murarie e assimilate , servizi di consulenza e assistenza, *nei limiti del 10% del programma di investimento. (riportare una breve descrizione)*

.....

.....

Preventivi <i>Riportare nominativo fornitore</i>	Importo (al netto di IVA)

- b)** Estetica esterna interventi quali ad esempio installazione di serrande microforate, cancelletti, temporizzatori di luce ecc. , compatibili con quelli già in atto nella zona

.....
.....

Preventivi <i>Riportare nominativo fornitore</i>	Importo (al netto di IVA)

- c)** Opere murarie e o lavori assimilati comprese quelle per l'adeguamento funzionale dell'immobile alle esigenze produttive e/o per la ristrutturazione dei locali, anche relativamente al superamento della barriere architettoniche atte a garantire ai disabili l'accessibilità all'esercizio stesso.

.....

Preventivi <i>Riportare nominativo fornitore</i>	Importo (al netto di IVA)

- d)** acquisto e installazione di impianti, macchinari ed attrezzature, compresi gli arredi, nuovi di fabbrica (*riportare una breve descrizione*)

.....
.....

Preventivi <i>Riportare nominativo fornitore</i>	Importo (al netto di IVA)

- e) sistemi informativi integrati per l'automazione, impianti automatizzati o robotizzati, impianti di sorveglianza acquisto di software e relative licenze d'uso, tecnologie innovative a supporto e nell'ambito del sistema di distribuzione tradizionale, siti internet ad esclusivo carattere conoscitivo/pubblicitario/vendita.

.....
.....

Preventivi <i>Riportare nominativo fornitore</i>	Importo (al netto di IVA)

- f) investimenti atti a consentire che l'impresa operi nel rispetto di tutte le norme di sicurezza dei luoghi di lavoro, nel rispetto dell'ambiente e del consumatore, con particolare riferimento allo smaltimento/riciclaggio dei rifiuti e alla riduzione dei consumi energetici e /o idrici e al controllo dell'inquinamento elettromagnetico (riportare una breve descrizione)

.....
.....

Preventivi <i>Riportare nominativo fornitore</i>	Importo (al netto di IVA)

- g) acquisto brevetti, licenze e marchi, realizzazione di sistema di qualità, certificazione di qualità, ambientale, certificazione di responsabilità sociale, ricerca e sviluppo (*riportare una breve descrizione*)

.....
.....

Preventivi <i>Riportare nominativo fornitore</i>	Importo (al netto di IVA)

C5) Sintesi dei costi di investimento

CATEGORIA DI SPESA	ANNI ¹	TOTALE
--------------------	-------------------	--------

¹ L'investimento dovrà essere ultimato entro 12 mesi dalla data di esecutività del provvedimento di concessione delle agevolazioni

Riportare i parziali di cui ai punti precedenti		2016	2017	2018	
A	studi di fattibilità nei limiti del 10% dell'investimento complessivo				
B	Estetica esterna				
C	Opere murarie ed assimilate				
D	Impianti , macchinari attrezzature e arredi				
E	Sistemi informativi per le esigenze produttive e gestionali dell'impresa, impianti di sorveglianza, siti internet				
F	investimenti per la sicurezza nei luoghi di lavoro, per il rispetto dell'ambiente e del consumatore				
G	acquisto brevetti , licenze e marchi, sistemi di certificazione				
TOTALE					

C6) Cantierabilità del progetto di investimento

Indicare gli adempimenti burocratici ed amministrativi necessari per consentire l'avvio ed il regolare svolgimento dell'iniziativa proposta. Specificare, per ognuno di essi, se sono già stati ottenuti o, i tempi previsti per l'ottenimento.

ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI E BUROCRATICI NECESSARI AI FINI DELL'INVESTIMENTO PROGRAMMATO

Descrizione adempimenti necessari per lo sviluppo dell'attività	Necessario ai fini dell'investimento programmato? (SI-NO)	Stato			
		Ottenuto	Da ottenere		
		Data	Iter avviato	Iter da avviare	Tempi previsti per l'ottenimento (in giorni)
Autorizzazioni comunali specificare					
Autorizzazione per lavori di ristrutturazione (specificare)					
Nulla osta sanitario per					
Altre autorizzazioni (specificare):					

D) PIANO FINANZIARIO DI COPERTURA DELL'INVESTIMENTO

FABBISOGNO		FONTI DI COPERTURA	
Spese agevolabili	Capitale proprio

Spese non agevolabili	Contributi a fondo perduto richiesti per il programma di investimenti
		Finanziamento a tasso agevolato richiesto per il programma di investimenti
		Altri finanziamenti a m/l termine
		Altre disponibilità (specificare):
	
Totale fabbisogni	Totale fonti

D1) Descrivere come si intende far fronte all'impegno finanziario necessario al sostegno del progetto di investimento

E) Conto Economico Previsionale (per le imprese che, al momento della presentazione della domanda, non hanno ancora redatto un bilancio d'esercizio)

Voci	1°anno (su dati effettivi)	2°anno previsionale	3°anno
------	----------------------------	---------------------	--------

A) Valore della produzione			
A.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi da tabella H1			
A.5 Altri e ricavi e proventi (Contributo a fondo perduto)			
Totale valore della produzione	€ -	€ -	€ -
B) Costi della produzione			
B. 6 Costi per materie prime e di merci			
B. 7 Costi per servizi Totali			
di cui costi consulenze (Commercialista, consulente del lavoro etc..)			
di cui costi per utenze (telefoniche energia elettrica etc..)			
di cui costi per servizi da terzi (compensi per collaborazioni, compensi soci, lavorazioni esterne, etc..)			
di cui costi per altri servizi (assicurazioni, spese postali, commissioni bancarie, inserzioni pubblicitarie etc..)			
B. 8 Costi per il godimento dei beni di terzi (canoni di locazioni beni immobili o beni mobili, canoni leasing, etc.)			
B. 9 Costi per il personale (salari e stipendi, oneri sociali , trattamento di fine rapporto)			
B.10 Ammortamenti Totali			
di cui amm.it immobilizzazioni immateriali (diritti su brevetti, insegne, concessioni licenze e marchi, costi d'impianto e ampliamento etc..)			
di cui amm.ti immobilizzazioni materiali (impianti, arredi, ecc.)			
Totale costi produzione	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA A-B Margine operativo lordo	€ -	€ -	€ -
C) Proventi e oneri finanziari			
C.16 Interessi attivi			
C.17 Interessi passivi (bancari e su finanziamento)			
E) Proventi ed oneri straordinari			
E.20 Proventi straordinari			
E.21 Oneri straordinari			
Risultato ante imposte	€ -	€ -	€ -
Imposte sul reddito (compreso IRAP)	€ -	€ -	€ -
Risultato Netto	€ -	€ -	€ -

E.1) Specificare per ogni macrovoce di costo del conto economico riportato, i criteri adottati per l'imputazione

Timbro e firma

.....

Allegato

MODULO DI DOMANDA

AL COMUNE DI GENOVA

**Direzione Pianificazione Strategica, Smart City, Innovazione d'Impresa e Statistica
Ufficio Innovazione d'Impresa – Via Garibaldi, 9 – 9° Piano - 16124 GENOVA**

**OGGETTO: DOMANDA PER LA PARTECIPAZIONE AL BANDO PUBBLICO PER LO SVILUPPO
DI IMPRESE ESISTENTI NELL'AMBITO DELLA MADDALENA CENTRO STORICO AI SENSI
DEL D.M. 267/2004, APPROVATO CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. DEL**

Io sottoscritto/a _____ nato/a a _____

prov. _____ il _____ di cittadinanza _____ residente a _____

_____ prov. _____ in Via/P.zza _____

n. _____ C.A.P. _____ Tel. _____ Tel. Cellulare _____ Fax _____

e - mail _____ C.F. _____

in qualità di:

Legale rappresentante dell'Impresa : _____

natura giuridica: _____

costituita il _____ (*)

con sede legale a _____ prov. _____ in Via/P.zza _____

n. _____ C.A.P. _____ Tel. _____ Fax _____

e-mail _____

PEC _____
(domicilio digitale)

C.F./P. I.V.A. _____

con sede operativa a _____ prov. _____ in Via/P.zza _____

n. _____ C.A.P. _____ Tel. _____ Fax _____

e-mail _____

C.F./P. I.V.A. _____

Codice/i Ateco: _____ Descrizione attività _____

CHIEDO

LA PARTECIPAZIONI ALLE SEGUENTI AGEVOLAZIONI EROGATE A TITOLO "DE MINIMIS"

(Barrare entrambe le caselle)

CONCESSIONE DI CONTRIBUTO PER SPESE PER INVESTIMENTI A FONDO PERDUTO PER GLI IMPORTI RELATIVI AL PIANO DEGLI INVESTIMENTI, COME SPECIFICATAMENTE INDICATO NEL PROGETTO D'IMPRESA ALLEGATO

CONCESSIONE DI FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO PER GLI IMPORTI RELATIVI AL PIANO DEGLI INVESTIMENTI, COME SPECIFICATAMENTE INDICATO NEL PROGETTO D'IMPRESA ALLEGATO

DICHIARO

(Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. 445 del 28 Dicembre 2000)

(Compilare i campi da editare o annullare gli spazi in mancanza dei requisiti e barrare le caselle corrispondenti alle autodichiarazioni da rendere. Le istruzioni per la compilazione sono specificate in fondo al presente modello)

L'iscrizione al registro delle imprese presso la Camera di Commercio di _____ in data _____ N. _____

L'iscrizione all'albo delle imprese artigiane nei seguenti settori :

albo delle imprese artigiane di _____

dal _____ data _____, N. _____

Iscritta all'Ufficio Inps di _____ dal _____

n. matricola _____ contratto applicato _____

Iscritta all'Ufficio INAIL di _____ dal _____

n. matricola _____ contratto applicato _____

Oppure

Dettagliare compiutamente le motivazioni della **non iscrizione** all'INPS e/o INAIL

Personale dell'azienda (solo per imprese che hanno dipendenti alla data di presentazione della domanda)

a) Il numero dei dipendenti alla data di presentazione della domanda: _____

di cui donne: _____

b) Il numero dei collaboratori alla data di presentazione della domanda: _____

di cui donne: _____

Il nominativo e la qualifica dei soggetti aventi rappresentanza legale, specificando a chi competono i poteri di rappresentanza sia per l'ordinaria che per la straordinaria amministrazione:

Nome e Cognome _____

Data e luogo di nascita _____

C.F. _____

qualifica e specificazione dei poteri di rappresentanza: _____

Nome e Cognome _____

Data e luogo di nascita _____

C.F. _____

qualifica e specificazione dei poteri di rappresentanza: _____

Nome e Cognome _____

Data e luogo di nascita _____

C.F. _____

qualifica e specificazione dei poteri di rappresentanza: _____

L'elenco dei soci (persone fisiche e persone giuridiche) e indicazione della quota di capitale posseduto:

Nome e Cognome/Ragione sociale _____

Data e luogo di nascita/ sede legale e anno di costituzione _____

C.F./P.I _____

quota di capitale posseduto: _____

Nome e Cognome/Ragione sociale _____

Data e luogo di nascita/ sede legale e anno di costituzione _____

C.F./P.I _____

quota di capitale posseduto: _____

Nome e Cognome/Ragione sociale _____

Data e luogo di nascita/ sede legale e anno di costituzione _____

C.F./P.I _____

quota di capitale posseduto: _____

Nome e Cognome/Ragione sociale _____

Data e luogo di nascita/ sede legale e anno di costituzione _____

C.F./P.I _____

quota di capitale posseduto: _____

Gli Amministratori, relativi ruoli e poteri:

Nome e Cognome _____

Data e luogo di nascita _____

C.F. _____
ruolo: _____

Nome e Cognome _____
Data e luogo di nascita _____
C.F. _____
ruolo: _____

Nome e Cognome _____
Data e luogo di nascita _____
C.F. _____
ruolo: _____

Nome e Cognome _____
Data e luogo di nascita _____
C.F. _____
ruolo: _____

di **non** avere chiesto né di avere ottenuto per le stesse spese altre agevolazioni (contributi comunitari, nazionali, regionali, ecc.) e mi impegno a non richiederle per il futuro;

oppure

di **avere** chiesto per le stesse spese altre agevolazioni ai seguenti Enti
_____ e mi impegno a recedere dalle stesse
dalla comunicazione del Comune di Genova di concessione delle agevolazioni;

che nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti, l'impresa di cui sono legale rappresentante e/o le imprese legate ad essa da un rapporto di collegamento (cfr impresa unica), **non ha/non hanno ottenuto** altre agevolazioni a titolo di aiuto "de minimis" (come indicato nel Bando all' art. 5.1);

oppure

che nei due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso, l'impresa di cui sono legale rappresentante e/o le imprese legate ad essa da un rapporto di collegamento (cfr impresa unica) **ha ottenuto/hanno ottenuto** altre agevolazioni a titolo di aiuto "de minimis" (come indicato nel Bando all'art. 5.1) e precisamente:

Nominativo impresa beneficiaria del contributo	Data concessione	Normativa di riferimento	Ente erogatore	Importo

- che l'impresa è una "**piccola impresa**" secondo la definizione di cui all' art. 5 del Bando in oggetto scaricabile dal Sito ;

che l'impresa non ha mai fruito delle agevolazioni previste dal D.M. 267/04;

oppure

che l'impresa ha fruito delle agevolazioni previste dal D.M. 267/04, ha completamente realizzato ed anche rendicontato il progetto precedente, è in regola con la restituzione delle agevolazioni dovute al Comune di Genova e presenta un progetto di significativo sviluppo dell'impresa;

che l'impresa è attiva, non è sottoposta a procedure di liquidazione (compresa liquidazione volontaria), fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali in corso e che non ha in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

che l'impresa non ha registrato nell'ultimo esercizio perdite eccedenti 1/3 del capitale sociale;
(Solo per le società di capitali e per le società cooperative)

oppure

che l'impresa ha registrato nell'ultimo esercizio perdite eccedenti 1/3 del capitale sociale reintegrandole
(Solo per le società di capitali e per le società cooperative);

- il rispetto dei contratti collettivi nazionali di lavoro di settore, degli accordi sindacali integrativi, degli obblighi assicurativi e previdenziali vigenti, nonché delle norme sulla sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro e di ogni altro adempimento di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti e collaboratori;

- che l'impresa non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione vigente e di essere in regola con i pagamenti di tributi comunali ed eventuali canoni di locazione (in caso di locale di proprietà dell'Amministrazione comunale);

- che l'impresa ha legali rappresentanti che non sono stati e non sono legali rappresentanti o titolari di quote/azioni, oppure dell'intero, di altra impresa beneficiaria delle agevolazioni previste dal D.M 267/04;

- che nella compagine societaria dell'impresa, a qualsiasi livello di partecipazione societaria, non sono incluse società fiduciarie, società di capitali con azioni o quote al portatore nonché tutte quelle società per le quali non sia rilevabile l'effettiva composizione della compagine sociale;

- che l'impresa ha sede legale in uno stato aderente all'U.E. e che nella cui compagine sociale non ci sono società con sede in uno stato non aderente all'U.E.;

- che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo o abbia in corso un provvedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che eventuale ulteriori legali rappresentanti non si trovino in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo o abbiano in corso un provvedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

- che l'impresa ha legale rappresentante, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) soci, che non siano stati destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione delle misure di prevenzione di cui al d.lgs. n. 159 del 6 settembre 2011 e, nei cui confronti, non sia pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione dello stesso d.lgs.;

- che l'impresa ha legale rappresentante, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza), soci, nei cui confronti non sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o, non sia stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, né è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;

- che l'impresa ha legale rappresentante, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza), soci, nei cui confronti non sussistano le cause di divieto, di decadenza, di sospensione, previste dall' art. 67 del d.lgs. n.159/2011;

- che l'impresa ha legale rappresentante, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza), soci, nei cui confronti non sussista un provvedimento giudiziario interdittivo disposto ai sensi del d.lgs n. 159 del 6 settembre 2011;

- che l'impresa ha legale rappresentante, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza), soci, nei cui confronti non sia stata applicata alcuna sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, del Dlgs. n. 231/2001, o altra sanzione che comporti l'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi e l'eventuale revoca totale di quelli già concessi (ad eccezione delle revoche per rinuncia);

che l'impresa ha sede Principale/Operativa all'interno dell'area indicata dal Bando

- che l'impresa/società/cooperativa **non aderisce** a nessun Consorzio

oppure

- che l'impresa/società/cooperativa **aderisce** ai Consorzi di cui di seguito è indicata l'esatta ragione sociale:

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____
5. _____

Di essere titolare di **permesso di soggiorno** n. _____ rilasciata dalla Questura di _____ il _____ con scadenza il _____

(*compilare solo se cittadini extracomunitari residenti in Italia; annullare con ~~_____~~ in caso contrario*)

- **di aver preso interamente visione del Bando in oggetto approvato con determinazione dirigenziale n..... del.....** che regola la concessione delle agevolazioni finanziarie **e di osservare interamente le condizioni e le prescrizioni in esso contenute.**

MI IMPEGNO

(*Seguire le indicazioni in fondo al presente modello*)

- a rispettare le disposizioni e gli obblighi previsti nel Bando in oggetto

- a non acquistare con le agevolazioni finanziarie ottenute beni e/o servizi resi: dal titolare o da soggetti che siano stati o siano soci e/o amministratori e/o legali rappresentanti dell'impresa beneficiaria o da imprese controllanti, controllate, collegate all'impresa beneficiaria;

- a non acquistare con le agevolazioni finanziarie ottenute beni e/o servizi resi da imprese, i cui legali rappresentanti o nella cui compagine sociale, vi siano soggetti che siano stati o siano soci e/o amministratori, e/o legali rappresentanti dell'impresa beneficiaria dell'agevolazione finanziaria;

- a consentire i controlli e gli accertamenti che l'Amministrazione Comunale riterrà opportuni in qualsiasi momento e senza alcun obbligo di preavviso, come indicato nel Bando in oggetto

- a effettuare le comunicazioni preventive indicate nel Bando nei tempi stabiliti.

- ad accettare le condizioni stabilite dall'Amministrazione Comunale per l'istruttoria delle domande e mi obbligo ad adempiere alle formalità relative.

- a produrre tutta la documentazione che mi verrà richiesta

- a non richiedere in futuro altre agevolazioni a titolo di aiuto "de minimis" qualora il cumulo delle agevolazioni de minimis concessi superi **il limite di 200.000,00 EURO** nell'arco di tre esercizi finanziari.

Dichiaro di essere consapevole che quanto dichiarato potrà essere verificato dalla presente Amministrazione.

Dichiaro di essere consapevole che, in caso di dichiarazioni mendaci, di presentazione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, si applicano le norme penali secondo quanto indicato dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 Dicembre 2000.

Dichiaro di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R 445/2000,".... qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emesso sulla base della dichiarazione non veritiera"

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 30.03.2003 n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE IN FORMATO CARTACEO:

Allegare, A PENA DI ESCLUSIONE, alla presente domanda redatta in formato cartaceo e firmata dal legale rappresentante dell'impresa:

- **il progetto d'impresa in formato cartaceo firmato dal legale rappresentante dell'impresa;**
- **la copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore**
- **la copia del permesso di soggiorno in corso di validità (per i cittadini extracomunitari)**

Data _____

FIRMA _____

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL PRESENTE MODULO DI DOMANDA

Per la compilazione del presente modulo di domanda seguire attentamente le seguenti istruzioni:

- **Completare gli spazi vuoti con i dati richiesti;**
- **Barrare le caselle (☒) relative alle dichiarazioni che devono essere rese;**

Sono venuto a conoscenza dell'opportunità di usufruire delle agevolazioni finanziarie del Comune di Genova attraverso:

- Comunicazione del Comune di Genova presso il proprio domicilio
- Affissioni (cartelloni pubblicitari)
- Dai quotidiani
- Informazioni presso gli URP del Comune
- Internet
- Sito del Comune www.comune.genova.it
- Rivolgendomi alle associazioni di categoria (CNA, Camera di Commercio, ecc...)
- Commercialista
- Università
- Altro (specificare): _____

INDICE

1. Premessa	pag. 2
2. Risorse finanziarie	pag. 2
3. Localizzazione degli interventi	pag. 2
4. Elenco delle attività NON ammesse	pag. 2
5. Soggetti destinatari	pag. 3
5.1 Requisiti di partecipazione	pag. 3
5.2 Limiti alle agevolazioni complessivamente ricevute (“de minimis”)	pag. 4
6. Spese ammissibili	pag. 5
6.1 Eventuali variazioni alle spese di progetto	pag. 6
7. Procedura di selezione – criteri di valutazione	pag. 6
8. Agevolazioni concesse – ammontare delle agevolazioni	pag. 7
9. Obblighi dei soggetti beneficiari	pag. 8
9.1 Interventi sull’immobile sede dell’impresa	pag. 8
9.2 Realizzare il progetto d’impresa	pag. 8
9.3 Vincoli temporali successivi alla data in cui ha avuto termine il progetto	pag. 9
9.4 Variazioni societarie	pag. 9
9.5 Obblighi di esposizione logo e brand	pag. 9
9.6 Informazione all’Amministrazione comunale	pag. 9
10. Rendicontazione ed erogazione	pag. 9
11. Modalità di erogazione delle agevolazioni	pag. 10
12. Revoca delle agevolazioni	pag. 11
13. Verifiche e controlli	pag. 12
14. Responsabile del procedimento	pag. 12
15. Domanda di ammissione	pag. 12
16. Modalità di redazione della domanda	pag. 12
17. Documentazione da presentare	pag. 12
18. Modalità di presentazione della domanda	pag. 13
19. Scadenza del Bando	pag. 13
20. Informazioni a supporto della presentazione della domanda	pag. 13
21. Informazioni generali	pag. 13
22. Tutela della privacy	pag. 14
23. Forum competente	pag. 14
24. Disposizioni finali	pag. 14

BANDO IMPRESE ESISTENTI AMBITO MADDALENA - CENTRO STORICO (a sportello)

1. PREMESSA

Il Comune di Genova, ai sensi della Deliberazione n. 309 del 11/12/2014 della Giunta Comunale (e successiva integrazione come da Deliberazione n. 118 del 16/06/2016 della Giunta Comunale) indice un Bando pubblico, ai sensi dell'ex art. 14 legge 266/1997 e del Regolamento attuativo (D.M. 267/2004), destinato a **finanziare progetti di investimento e sviluppo di piccole imprese esistenti, costituite da almeno 12 mesi** dalla data di pubblicazione del Bando, con sede operativa nell'ambito della zona di intervento prevista.

L'iniziativa mira a riqualificare, uniformare, armonizzare l'ambiente urbano in cui operano le imprese localizzate nelle zone oggetto del Bando, e si prefigge di agevolare il potenziamento dell'economia nell'area indicata, al fine di promuovere un ruolo di presidio, di animazione territoriale e di inclusione sociale.

Gli incentivi, denominati agevolazioni finanziarie, sono concessi alle condizioni specificate nel presente Bando pubblico e, comunque, nel rispetto delle disposizioni normative vigenti e dei regolamenti comunitari.

2. RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie di cui dispone il Comune di Genova per la realizzazione degli interventi previsti dal presente Bando risultano pari a **€ 350.000,00**, attivati a valere sui residui Programmi di Intervento ex art. 14 Legge 266/97.

in caso di disponibilità finanziaria, l'Amministrazione comunale potrà effettuare integrazioni delle risorse del presente Bando.

3. LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

I progetti di investimento e/o di sviluppo, agevolabili ai sensi del presente Bando, dovranno essere realizzati all'interno del perimetro di seguito indicato:

- Via delle Fontane- via Bensa - Via Cairoli - Via Garibaldi (**escluse**), Vico del Ferro - Vico inferiore del Ferro - Via Macelli di Soziglia - Piazza Soziglia (**comprese**), Via Soziglia - Via degli Orefici - Via Banchi - Piazza Banchi (**escluse**)
- Via al Ponte Reale - Via Gramsci (da Piazza della Darsena a Piazza Caricamento, inclusa la retro area di Sottoripa (**comprese**))

Attraverso il sito internet www.comune.genova.it/bandi e [gare/aiuti alle imprese](#) è possibile consultare la piantina indicante il perimetro.

4. ELENCO DELLE ATTIVITA' NON AMMESSE

Sono, in ogni caso, **escluse dal contributo** le imprese che operano, anche parzialmente, nell'ambito delle seguenti attività:

- armi e munizioni, articoli militari, materiale esplosivo inclusi fuochi d'artificio
- articoli per adulti (sexy shop)

- distributori automatici
- posti telefonici pubblici ed Internet Point, call center
- lotterie, le scommesse, le case da gioco
- discoteche, sale da ballo, night-club e simili
- sale giochi e biliardi
- vendita esclusiva di bevande e bibite alcoliche e superalcoliche ad eccezione della vendita di vini e spumanti DOP (DOC e DOCG) e liquori tipici della cultura locale e regionale italiana,
- frutta e verdura fresca NON a km. zero
- lavanderie a gettone
- money transfert e money change
- compro oro
- sigarette elettroniche
- esercizi commerciali che offrono una gamma indistinta e generalizzata di prodotti vari senza alcuna specializzazione

5. SOGGETTI DESTINATARI

I soggetti destinatari delle agevolazioni indicate in premessa sono le imprese esistenti, **costituite da almeno 12 mesi** alla data di pubblicazione del bando e già insediate nell'area di cui all'art 3.

Forme giuridiche ammesse:

- ditte individuali, imprese commerciali e artigianali, di persone o di capitali, con iscrizione al registro delle imprese tenuto dalla Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura (CCIAA) o ad analogo registro dello stato aderente all'U.E.
- cooperative di produzione e lavoro e/o cooperative sociali (di cui alla legge 381/91 e al D.Lgs. 155/06)

Per la definizione di piccole e medie imprese (PMI) si fa riferimento all'art. 2 del Decreto del Ministero delle Attività Produttive, ora Ministero dello Sviluppo Economico, del 18 aprile 2005 "Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese"

5.1 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono legittimate alla presentazione della domanda le imprese che sono in possesso dei seguenti requisiti di partecipazione:

- non aver ottenuto altre agevolazioni per le stesse spese;
- rispettare il limite delle agevolazioni a titolo di "de minimis" stabilito in 200.000 euro nell'arco degli ultimi tre esercizi finanziari (Reg. CE n. 1407/2013)
- rispettare il requisito di piccola impresa secondo la definizione di cui al precedente paragrafo;
- non avere già fruito di agevolazioni a valere sulla legge 266/97, ad eccezione delle imprese che abbiano completamente realizzato e rendicontato il progetto

- finanziato e siano **in regola con la restituzione** delle agevolazioni dovute al Comune di Genova, purchè rientrino nel limite “de minimis”;
- essere attive, non essere sottoposte a procedure di liquidazione (compresa liquidazione volontaria), fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata, o altre procedure concorsuali in corso e non avere in atto un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - se organizzate in forma di società di capitali, nell’ultimo esercizio non avere registrato perdite eccedenti un terzo del capitale sociale che non siano state integrate
 - rispettare i contratti collettivi nazionali di lavoro di settore, gli accordi sindacali integrativi, gli obblighi assicurativi e previdenziali vigenti, le norme sulla sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro ed ogni altro adempimento di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti e collaboratori;
 - non aver commesso violazioni gravi definitivamente accertate, rispetto gli obblighi relativi al pagamento delle **imposte e tasse** secondo la normativa vigente, e di essere in regola con i pagamenti di **tributi comunali** ed eventuali **canoni di locazione** (in caso di locale di proprietà dell’Amministrazione comunale);
 - non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali e di essere in regola in relazione al DURC e/o alle singole posizioni contributive personali;
 - non avere fra i legali rappresentanti soggetti che siano stati o siano legali rappresentanti o titolari di quote, azioni, oppure dell’intero, di altra impresa beneficiaria delle agevolazioni previste dal D.M. 267/2004;
 - non avere nella compagine societaria, società fiduciarie (a qualsiasi livello di partecipazione societaria) società di capitali con azioni o quote al portatore nonché tutte quelle società per le quali non sia rilevabile l’effettiva composizione della compagine sociale:
 - avere legale rappresentante che non si trovi in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo o abbia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - avere legale rappresentante, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza), soci, che non siano stati destinatari di provvedimenti che riguardano l’applicazione delle misure di prevenzione di cui al d.lgs. n. 159/2011 e, nei cui confronti, non sia stata pronunciata sentenza passata in giudicato o non sia stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell’art. 444 c.p.c. per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, né sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un’organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all’art. 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;
 - avere legale rappresentante, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza), soci, nei cui confronti non sussistano le cause di divieto, di decadenza, di sospensione, previste dall’art. 67 del d.lgs. n. 159/2011;
 - avere legale rappresentante, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza), soci, nei cui confronti non sussista un provvedimento giudiziario interdittivo disposto ai sensi del d.lgs. n. 159/2011;
 - avere legale rappresentante, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza), soci, nei cui confronti non sia stata applicata alcuna sanzione interdittiva di cui all’art. 9, comma 2 del D.lgs. N. 231/2001, o altra sanzione che comporta l’esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi e l’eventuale revoca totale di quelli già concessi (ad eccezione delle revoche per rinuncia)

La mancanza anche di un solo requisito tra quelli sopra elencati comporterà l'esclusione dell'impresa dal Bando.

5.2 LIMITI ALLE AGEVOLAZIONI COMPLESSIVAMENTE RICEVUTE (DE MINIMIS)

I soggetti proponenti i progetti di impresa dovranno rendere specifica autodichiarazione nel modello di domanda sul rispetto dei limiti in regime di "de minimis".

Le agevolazioni alle singole imprese non potranno comunque superare il limite degli aiuti de minimis, come definito dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Europea L352/1 del 24 dicembre 2013 che cita:

"l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi da uno Stato membro a un'impresa unica non può superare 200.000,00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari"

Le spese agevolate nell'ambito del presente Bando non possono essere state né potranno essere oggetto di ulteriori aiuti, ricevuti dall'impresa sotto qualsiasi forma da altra normativa nazionale, regionale o comunitaria.

6. SPESE AMMISSIBILI

Sono ammesse ad agevolazione finanziaria le tipologie di spese previste dall'art. 5 del D.M. 267/2004, **al netto dell'IVA**, e connesse alla realizzazione del progetto d'impresa nell'area indicata dal Bando.

Tutte le spese devono essere documentate, tutti i documenti di spesa devono essere intestati e pagati direttamente dall'impresa.

Sono ammesse ad agevolazione finanziaria le spese relative all'acquisto di **beni materiali e immateriali** a utilità pluriennale (investimenti) direttamente collegati al ciclo produttivo aziendale, a condizione che siano **nuovi di fabbrica, mai utilizzati, e che non siano stati oggetto di precedenti agevolazioni pubbliche.**

Tutti i beni materiali e immateriali per i quali è richiesta l'agevolazione finanziaria **devono essere iscritti nel libro cespiti ed essere patrimonializzati**, cioè riconducibili alle voci di conto dell'attivo dello stato patrimoniale ai sensi degli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, compresi quelli "fiscalmente" deducibili nell'anno.

Le **tipologie** di investimento ammissibili ad agevolazione finanziaria, ai sensi dell'art. 5 del D.M. n. 267/2004, sono le seguenti:

- studi di fattibilità economico-finanziari e di processo, progettazioni tecniche e direzione lavori riguardanti le opere murarie e assimilate, servizi di consulenza e assistenza **nel limite del 10%** del programma di investimenti.
- acquisto di brevetti, realizzazione di sistemi di qualità, certificazione di qualità, certificazione ambientale, certificazione di responsabilità sociale, ricerca di sviluppo;
- opere murarie e/o lavori assimilati comprese quelle per l'adeguamento funzionale dell'immobile alle esigenze produttive e/o per la ristrutturazione dei locali, anche relativamente al **superamento della barriere architettoniche** atte a garantire ai disabili l'accessibilità agli ingressi esterni dell'esercizio stesso.
- estetica esterna: interventi quali ad esempio installazione di serrande microforate, cancelletti, temporizzatori di luce ecc. In caso di interventi,

compatibili con quelli già in atto nella zona, verrà attribuito un punteggio supplementare (**10 punti**):

- acquisto e installazione di impianti, macchinari ed attrezzature, compresi gli arredi, nuovi di fabbrica.
- sistemi informativi integrati per l'automazione, impianti automatizzati o robotizzati, acquisto di software e relative licenze d'uso, tecnologie innovative a supporto e nell'ambito del sistema di distribuzione tradizionale (siti internet ad esclusivo carattere conoscitivo/pubblicitario ect.).
- introduzione di investimenti atti a consentire che l'impresa operi nel rispetto di tutte le norme di sicurezza dei luoghi di lavoro dipendente, dell'ambiente e del consumatore, con particolare riferimento allo **smaltimento/riciclaggio dei rifiuti** e alla **riduzione dei consumi energetici e/o idrici**;

NON sono ammissibili ad agevolazione finanziaria le spese per:

- Costituzione di società
- Acquisto di terreni e fabbricati
- Acquisto di beni di rappresentanza suscettibili di uso promiscuo (anche personale), quali ad esempio autovetture, ciclomotori, telefoni cellulari
- Acquisto di beni e/o servizi resi dal titolare o da soggetti che siano stati o siano soci e/o amministratori e/o legali rappresentanti dell'impresa o da imprese controllanti, controllate, collegate all'impresa beneficiaria, ivi compresi gli acquisti di beni o servizi resi da imprese, i cui legali rappresentanti o nella cui compagine sociale, vi siano soggetti che siano stati o siano soci e/o amministratori, e/o legali rappresentanti dell'impresa beneficiaria dell'agevolazione finanziaria.
- Salari e stipendi ed altri oneri relativi al personale (soci assunti dalla società, personale dipendente, lavoratori a tempo determinato, collaboratori a progetto)
- Rimborsi a titolare/soci e relativi compensi
- Spese di rappresentanza della società
- Oneri finanziari
- Imposte e tasse ed oneri contributivi

Le spese per investimenti sono agevolate se effettuate successivamente alla data di presentazione della domanda di agevolazione ad eccezione di quelle relative agli studi di fattibilità economico-finanziaria, progettazione, di adeguamento alla normativa in materia di tutela dell'ambiente che risultino effettuate **entro i 6 mesi precedenti** alla data di presentazione della domanda.

L'ultimazione del progetto di investimento deve avvenire non oltre 12 mesi dalla data del provvedimento di concessione dell'agevolazione: non sono ammessi alle agevolazioni i pagamenti effettuati successivamente a detta data.

La data di effettuazione della spesa è quella del relativo titolo, a prescindere dall'effettivo pagamento.

6.1 EVENTUALI VARIAZIONI ALLE SPESE DEL PROGETTO

Non sono ammesse compensazioni tra le macrovoci di spesa rispetto al programma di investimento originariamente approvato.

Le variazioni alle spese ritenute ammissibili dovranno essere **preventivamente autorizzate** dall'Amministrazione Comunale, pena il non riconoscimento in sede di verifica dello stato avanzamento lavori e/o del saldo, e non verranno conteggiate ai fini della liquidazione del saldo finale..

Costituisce variazione ogni modifica sostanziale della natura e/o funzionalità dei singoli beni e/o servizi originariamente previsti.

In ogni caso le variazioni richieste non possono alterare le caratteristiche degli investimenti previsti nel progetto di impresa approvato.

La richiesta di variazione deve indicare i motivi della variazione, le spese soggette a variazione con relativa descrizione, gli importi approvati in sede di domanda ed i nuovi importi richiesti.

Deve essere presentata la descrizione dei nuovi investimenti in rapporto all'attività dell'impresa.

I tetti di spesa precedentemente approvati dall'Amministrazione non potranno subire variazioni in aumento.

7. PROCEDURA DI SELEZIONE – CRITERI DI VALUTAZIONE

I progetti di impresa saranno valutati da una **Commissione tecnica** nominata con Determinazione Dirigenziale del Direttore della Direzione Pianificazione Strategica, Smart City, Innovazione d'Impresa e Statistica, sino ad esaurimento delle risorse disponibili stanziare.

Il procedimento prevede:

- La verifica delle condizioni per l'accesso alle agevolazioni
- La valutazione della documentazione amministrativa e tecnica presentata
- La valutazione della qualità tecnica delle domande di agevolazione
- La verifica delle spese previste, per quanto riguarda sia la pertinenza sia la congruità delle stesse, e la definizione degli investimenti ammissibili.
- La comunicazione di ammissione all'agevolazione finanziaria, con indicato il numero della Determinazione Dirigenziale di assegnazione dell'agevolazione finanziaria;
- La comunicazione di eventuali motivi ostativi all'ammissione, ai sensi dell'art. 10 bis della legge 241/90
- La pubblicazione sul sito dell'Amministrazione comunale, alla scadenza del Bando, delle imprese ammesse all'agevolazione finanziaria e di quelle non ammesse.

L'istruttoria per la concessione dell'agevolazione finanziaria è conclusa **entro 90 gg** dalla data presentazione della domanda di agevolazione.

La valutazione della qualità tecnica delle domande di agevolazione avverrà sulla base dei criteri e dei punteggi sotto indicati.

Saranno ritenuti idonei i progetti che avranno conseguito il **punteggio minimo** di almeno **60 punti** su 100 totali.

a) Potenzialità del progetto d'investimento punti..... (da a 0 a 50 p. - min.40)

	Coerenza dell'investimento rispetto al progetto	max
	20	
	Coerenza dell'investimento rispetto al locale	max
	10	
5	Creazione di nuova occupazione derivante dal progetto d'impresa	max
10	Coperture finanziarie proprie per attuare l'investimento	max
5	Innovatività del progetto (tecnologica, del prodotto, del servizio ecc...)	max

**b) Rapporto con il territorio, anche nell'ottica dell'inclusione sociale
punti..... (da 0 a 30 p.- min. 15)**

Aspetti del progetto volti a favorire lo sviluppo e la riqualificazione dell'area, con particolare riferimento al ruolo di presidio e animazione
max 10

Collegamenti ad altre realtà cittadine max
10

(reti di impresa, centri di ricerca, università, associazioni ecc.)

Disponibilità ad accogliere giovani in disagio sociale selezionati e seguiti dal Comune in borsa lavoro (tre mesi eventualmente rinnovabili per lo stesso tempo)* max 10

c) Rispetto del territorio punti..... (da 0 a 10 p. - min. 5)

Tipicità del prodotto, certificazioni di responsabilità sociale, acquisti verdi/eco-compatibili, utilizzo di sistemi di risparmio di risorse e/o per il controllo dell'inquinamento anche elettromagnetico, DOP.
max 10

d) Estetica esterna punti 10

Eventuali interventi sull'estetica esterna (come specificato all'art. 6 del Bando), riceveranno un punteggio suppletivo di 10 punti

* la borsa lavoro è un incentivo economico che l'Amministrazione comunale corrisponde ai giovani inseriti in percorsi di formazione/addestramento al lavoro. Non comporta alcun obbligo di assunzione per l'azienda ospitante. L'Amministrazione comunale provvede alla formazione, ai sensi Dlgs 81/2008, e all'assicurazione INAIL e RCT.

8. AGEVOLAZIONI CONCESSE AMMONTARE DELLE AGEVOLAZIONI

Sono agevolabili le iniziative per la realizzazione delle quali siano ritenuti ammissibili investimenti non inferiori ad euro 3.000

Gli investimenti ammissibili all'agevolazione non potranno essere superiori ad euro 20.000, anche se l'investimento complessivo risulta più elevato.

L'entità dell'agevolazione è concessa secondo le seguenti modalità:

a) Prestito da rimborsare all'Amministrazione Comunale al tasso agevolato fisso annuo dello 0,50% (pari al 60% delle spese ammesse ad agevolazione).

Il rimborso dovrà avvenire in **3 anni** mediante **3 rate annuali** (comprese le prime due di preammortamento), secondo un piano pluriennale di rientro a rate comprensive di quota capitale e quota interessi (ammortamento), con scadenza al **30 aprile, 31 agosto e 31 dicembre** di ogni anno.

Il primo rimborso, secondo il piano di rientro fornito dall'Amministrazione comunale, avverrà nel trimestre successivo alla sottoscrizione del contratto di finanziamento e terminerà **non oltre il terzo anno** a partire da tale data.

In caso di ritardo nel rimborso delle rate del finanziamento, l'impresa è tenuta al pagamento degli interessi di mora, calcolati in base al tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente alla data di scadenza della rata non pagata.

L'obbligo di corresponsione di tali interessi di mora decorre dalla data di scadenza della rata non pagata senza bisogno di alcuna intimazione, né messa in mora. Il beneficiario ha la facoltà di estinguere anticipatamente il prestito a tasso agevolato.

b) **Contributo a fondo perduto** (pari al **40%** delle spese ammesse ad agevolazione)

In fase di liquidazione, il contributo erogato sarà soggetto alla **ritenuta del 4%**, in base a quanto disposto all'art. 28, comma 2, del DPR n.600/73, fatti salvi gli aggiornamenti di legge.

9. OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

Il beneficiario dell'agevolazione dovrà rispettare tutti i requisiti di partecipazione indicati al paragrafo 5.1 "Requisiti di partecipazione".

9.1 Interventi sull'immobile sede dell'impresa:

Nel caso di **immobile in affitto**, è necessario produrre una dichiarazione, rilasciata e firmata dal proprietario del locale, di autorizzazione ad effettuare i lavori di ristrutturazione, e la copia del contratto d'affitto in corso.

Nel caso di contratto d'affitto in scadenza, la dichiarazione dovrà contenere la disponibilità del proprietario al rinnovo del contratto a favore dell'impresa.

La/le dichiarazione/i dovrà/dovranno essere corredata/e da documento di identità del proprietario dell'immobile in corso di validità.

Qualora l'investimento sia volto all'apertura di una ulteriore sede operativa, diversa da quella in cui si svolge l'attività al momento della presentazione della domanda ma comunque all'interno dell'area e compatibile con le caratteristiche previste dal Bando, dovrà essere prodotto o il contratto d'affitto del locale individuato o la dichiarazione/impegno del proprietario a perfezionare il contratto d'affitto a seguito della concessione dell'agevolazione, utilizzando il modello scaricabile dal sito.

Nel caso di **immobile di proprietà**, è necessario produrre copia del titolo di proprietà o equipollente (es. comodato d'uso).

Gli interventi sull'immobile dovranno essere effettuati in conformità alle normative vigenti per quanto attiene eventuali prescrizioni urbanistico-autorizzative.

9.2 Realizzare il progetto d'impresa:

Il programma di spesa potrà essere avviato solo successivamente alla presentazione della domanda di ammissione all'agevolazione (fatta eccezione per le spese relative alla progettazione, studi di fattibilità economico-finanziaria come previsto al punto 6 del Bando), e **dovrà concludersi entro e non oltre 12** mesi dalla data del provvedimento di concessione delle agevolazioni finanziarie.

9.3 Vincoli temporali successivi alla data in cui ha avuto termine il progetto:

Per un periodo **pari a tre anni successivi** alla data in cui ha avuto termine il progetto è necessario:

- non cedere o alienare i beni oggetto dell'agevolazione;
- conservare a disposizione dell'Amministrazione comunale la documentazione originaria di spesa;
- non chiudere l'attività di impresa;

- mantenere la localizzazione della sede dell'impresa all'interno dell'area oggetto del Bando. In caso di trasferimento della sede all'interno dell'area, occorre inviare una comunicazione preventiva all'Amministrazione comunale;
- mantenere l'effettiva continuità dell'attività d'impresa agevolata e non distogliere i beni oggetto dell'agevolazione dall'uso previsto senza la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione comunale;
- non trasferire i beni oggetto dell'intervento dalle aree per cui si è risultati assegnatari delle agevolazioni finanziarie.

9.4 Variazioni societarie:

E' necessario non variare le caratteristiche della struttura societaria nonché i soci, i legali rappresentanti, i soggetti con poteri di rappresentanza (ai sensi del Bando), gli amministratori senza poteri di rappresentanza.

Qualora tali variazioni siano necessarie, occorrerà darne tempestiva comunicazione all'Amministrazione comunale **entro 15 giorni.**

Le variazioni devono comunque avvenire nel pieno rispetto delle condizioni del presente bando.

9.5 Obblighi di esposizione di logo e brand

Per l'intero periodo della fruizione del finanziamento (fino a completa restituzione della parte a prestito) le imprese beneficiarie della concessione delle agevolazioni finanziarie si dovranno impegnare a dare visibilità al **city brand** indicato dall'Amministrazione comunale e **dell'emblema del Comune di Genova** in occasione di tutte le circostanze di visibilità pubblica e comunicazione d'immagine (giornali, convegni), comprese tutte le forme di comunicazione digitale (es: sito web d'impresa, social network, blog, forum ecc)

9.6 Informazione all'Amministrazione comunale:

Il beneficiario deve poter fornire all'Amministrazione comunale, durante la realizzazione dell'intervento, per un periodo pari a **tre anni successivi** alla data in cui ha avuto termine il progetto e comunque per un periodo non inferiore al periodo di rimborso, tutte le informazioni sullo stato di avanzamento del progetto anche in termini di spese sostenute ed effettuate, nonché i dati relativi agli indicatori socio-economici volti a valutare gli effetti prodotti ed ogni altra informazione che sarà richiesta dall'Amministrazione comunale.

10. RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE

Ai fini dell'erogazione le imprese dovranno aver sottoscritto il contratto di finanziamento con l'Amministrazione comunale **entro tre mesi** dalla data di protocollo della lettera di assegnazione dell'agevolazione finanziaria, corredato da presentazione di **fideiussione bancaria o polizza assicurativa a garanzia del rimborso del finanziamento**, di importo pari all'ammontare della somma da restituire, secondo il modello fornito dall'Amministrazione comunale.

Le imprese dovranno:

- essere in situazione di regolarità contributiva (DURC);

ed inoltre:

- tutte le opere murarie/impianti devono essere stati realizzati, collaudati e fruibili a norma di legge;
- tutti i costi dovranno essere documentati e interamente fatturati alla ragione sociale dell'impresa beneficiaria;
- tutte le autorizzazioni, licenze, permessi, nulla-osta o atti di assenso comunque denominati, comprese le denunce/dichiarazioni inizio attività di competenza dell'Amministrazione comunale o di altre PP.AA. relative all'intervento imprenditoriale siano state espletate, nonché il relativo iter amministrativo sia concluso con esito positivo.

Le modalità di pagamento ammissibili per le spese sono limitate al **bonifico, RI.BA, assegno RID e carta di credito aziendale**, a valere su conto corrente bancario o postale intestato all'impresa beneficiaria, utilizzato anche in via non esclusiva, per il pagamento delle spese ammesse ad agevolazione e per l'accreditamento dell'agevolazione concessa;

NON sono ammessi pagamenti tramite assegni generici, cambiali, contanti ecc. pena l'esclusione di tali documenti dall'agevolazione;

NON sono ammesse fatture in acconto, ad eccezione dei lavori di ristrutturazione purchè corredate da relazione tecnica, controfirmata dal tecnico incaricato, attestante i lavori eseguiti;

Nei documenti di spesa e nelle ricevute di pagamento dovrà sempre essere riportato il **CUP** (codice unico progetto) assegnato in fase di provvedimento di concessione dell'agevolazione.

11. MODALITA' DI EROGAZIONE DELLE AGEVOLAZIONI

Le imprese, dopo aver sottoscritto il contratto di finanziamento come indicato al punto 10, potranno scegliere tra due diverse modalità di erogazione dell'agevolazione concessa:

- CON RICHIESTA DI ANTICIPO

Le imprese beneficiarie potranno richiedere un anticipo nella misura **della metà dell'importo del finanziamento** a tasso agevolato concesso, formulando richiesta scritta entro i quindici giorni successivi alla sottoscrizione del contratto suddetto, secondo il modello fornito dall'Amministrazione comunale.

L'importo residuo dell'agevolazione concessa potrà essere richiesto secondo lo stato di avanzamento lavori realizzato, dietro presentazione di fatture quietanzate.

E' possibile presentare al massimo **due rendiconti, di cui uno a saldo**, utilizzando il modello fornito dall'Amministrazione comunale

- SENZA RICHIESTA DI ANTICIPO

Per le imprese che **non presentano domanda di anticipazione**, è possibile ottenere l'erogazione dell'agevolazione **in corso d'opera**, secondo lo stato di avanzamento lavori realizzato, dietro presentazione di fatture quietanzate.

E' possibile presentare al massimo **quattro rendiconti, di cui uno a saldo**, utilizzando il modello di rendicontazione utilizzando il modello fornito dall'Amministrazione comunale.

Il **saldo** dell'agevolazione sarà erogato a seguito della ultimazione del programma di investimenti, calcolato sulle effettive spese rendicontate, dopo le verifiche sulla correttezza della documentazione finale di spesa presentata e l'effettuazione del sopralluogo finale tramite personale incaricato.

La rendicontazione finale deve essere trasmessa **entro 60 giorni** decorrenti dalla data di scadenza per la conclusione dell'investimento.

Al momento di presentazione della rendicontazione tutti i beni acquistati dovranno essere stati pagati, consegnati, installati e funzionanti.

Per i beni smarriti o rubati si richiede denuncia alla competente autorità.

Le agevolazioni concesse possono subire variazioni in riduzione qualora:

- a seguito della rendicontazione del progetto, si verifichino minori spese ammissibili rispetto a quelle riconosciute in sede di valutazione del progetto;
- non venga rispettato a consuntivo il vincolo percentuale relativo agli studi di fattibilità economico-finanziari e di processo, progettazioni tecniche e direzione lavori riguardanti le opere murarie e assimilate, servizi di consulenza e assistenza **nel limite del 10%** del programma di investimenti, come indicato al punto 6.

12. REVOCA DELLE AGEVOLAZIONI

L'Amministrazione **procede alla revoca totale** delle agevolazioni finanziarie nel caso in cui:

- il beneficiario alieni o ceda i beni oggetto dell'agevolazione nel periodo di **tre anni successivi** alla data in cui ha avuto termine il progetto;
- il beneficiario trasferisca la sede o i beni dell'impresa dall'immobile su cui ha effettuato interventi di ristrutturazione, adeguamento funzionale ecc. usufruendo delle agevolazioni finanziarie concesse dall'Amministrazione comunale nel periodo di **tre anni successivi** alla data in cui ha avuto termine il progetto;
- il beneficiario ampli l'attività economica alle categorie escluse dal Bando;
- il beneficiario non svolga continuativamente l'attività per la quale ha ottenuto le agevolazioni;
- il beneficiario chiuda l'attività d'impresa **prima del termine dei tre anni** dalla data in cui ha avuto termine il progetto;
- il beneficiario abbia sottoscritto dichiarazioni o abbia prodotto documenti o effettuato comunicazioni all'Amministrazione comunale risultati non veritieri;
- a seguito di verifiche, si riscontri il venir meno dei requisiti per la partecipazione al Bando e per l'ottenimento delle agevolazioni finanziarie;
- il beneficiario non destini le agevolazioni finanziarie agli scopi per i quali gli sono state concesse o distolga i beni oggetto di agevolazione dall'uso previsto;
- il beneficiario apporti variazioni sostanziali all'iniziativa finanziata;
- il beneficiario non termini l'investimento entro i 12 mesi previsti dal Bando;
- il beneficiario non rispetti tutti gli obblighi previsti dal Bando;
- il beneficiario non rispetti il piano di rientro del finanziamento concesso.

L'Amministrazione comunale può altresì procedere alla revoca delle agevolazioni in tutti gli altri casi non contemplati dal Bando qualora venga riscontrata una grave violazione della normativa comunale, regionale, nazionale e comunitaria.

In caso di revoca, le somme da restituire da parte dell'impresa sono maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base degli indici ISTAT dei prezzi al consumo delle famiglie di operai e impiegati dal momento dell'erogazione al momento della restituzione.

In caso di **morosità** nel rimborso delle rate previste dal piano di rientro si adotteranno le procedure di esecuzione coattiva tramite ingiunzione e successiva emissione di cartella esattoriale.

13. VERIFICHE E CONTROLLI

L'Amministrazione comunale o i suoi incaricati potranno in qualsiasi momento di attuazione del progetto, **fino alla scadenza dei tre anni dalla data di ultimazione** del medesimo (e comunque per un periodo non inferiore al periodo di rimborso del prestito) disporre verifiche, idonei controlli, anche a campione, per constatare la sussistenza delle condizioni per la fruizione dei contributi da parte dei soggetti beneficiari e la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio e di certificazioni prodotte nel corso del procedimento.

I soggetti beneficiari dovranno, a tal fine, consentire visite e sopralluoghi fornendo ogni opportuna assistenza, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica, contabile, amministrativa, la strumentazione e quant'altro.

Durante la visita si verificheranno i documenti originali di spesa, la presenza e l'operatività dei beni descritti negli stessi.

L'Amministrazione comunale fisserà, d'intesa con l'impresa, la data della verifica in azienda.

14. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento relativo al Bando in oggetto, ai sensi della legge 241/90 e successive modificazioni, è il Responsabile dell'Ufficio Innovazione d'Impresa della Direzione Pianificazione Strategica, Smart City, Innovazione d'Impresa e Statistica.

15. DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione alle agevolazioni finanziarie del presente Bando si compone di tutti i documenti individuati ai paragrafi seguenti.

Il proponente può presentare **un unico progetto di impresa**: qualora ne vengano presentati più di uno, verranno tutti esclusi.

16. MODALITA' DI REDAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda dovrà **essere presentata in forma cartacea**, redatta in carta semplice, utilizzando il modello comprendente le dichiarazioni/autocertificazioni richieste che dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa.

17. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

La documentazione da presentare **a pena di esclusione** è la seguente:

- modulo di domanda
- progetto d'impresa (relazione tecnica concernente l'organizzazione dell'impresa, delle attività e del programma di investimenti);

Il progetto d'impresa dovrà essere compilato in **TUTTE** le sue parti indipendentemente dal regime di contabilità (semplificata o non) del soggetto beneficiario.

Dovrà inoltre essere presentata la seguente documentazione:

- Copia dei preventivi/fatture a prezzi unitari;
- Per gli interventi di carattere edilizio superiori a 15.000 euro, computo metrico estimativo firmato da un professionista regolarmente iscritto ad albo abilitante, redatto in base al prezzario Unioncamere più recente con data ed intestazione dell'impresa richiedente;
- Planimetrie in adeguata scala che descrivano lo stato ante intervento e lo stato di progetto da realizzare;
- Contratto di affitto o titolo di proprietà del locale (o equipollente)
- Dichiarazione del proprietario del locale (vedi punto 8.1)
- Ultimo bilancio approvato. Per le imprese non soggette all'obbligo di bilancio, occorre presentare copia dell'ultima dichiarazione dei redditi dell'impresa.
- Copia di documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'impresa
- Copia del permesso di soggiorno per motivi di lavoro o titolo equipollente, se cittadino extracomunitario, in corso di validità

18. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La documentazione da presentare indicata ai paragrafi precedenti deve essere presentata in un'unica BUSTA CHIUSA, **a partire dalla data dell' 11 agosto 2016**, che conterrà tutta la documentazione in originale indicata ai paragrafi precedenti, e dovrà riportare:

- 1) BANDO PUBBLICO PER IMPRESE ESISTENTI - AMBITO MADDALENA-CENTRO STORICO
- 2) I RIFERIMENTI DEL PROPONENTE DEL PROGETTO DI IMPRESA: nome, cognome, indirizzo.

e dovrà essere consegnata a mano, o tramite raccomandata A/R, all' Archivio Generale del Comune di Genova - Piazza Dante 10 - 1° piano - 16121 GENOVA.

19. SCADENZA DEL BANDO

La scadenza del Bando è l' **11 agosto 2017 - ore 12**.

A tal fine rileva la data di invio a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento o la data di protocollo apposta dall'Archivio Generale.

Le domande spedite a mezzo raccomandata A/R non dovranno pervenire oltre i 5 giorni lavorativi successivi alla scadenza suddetta.

Non verranno prese in considerazione istanze sostitutive o integrative di domande già pervenute.

L'Amministrazione comunale non assume responsabilità per la dispersione delle domande o la dispersione di comunicazioni dell'Amministrazione dipendenti da inesatta comunicazione del recapito da parte dei partecipanti, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

20. INFORMAZIONI A SUPPORTO DELLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

I moduli di domanda e i relativi modelli sono disponibili sul sito internet www.comune.genova.it/bandi e [gare/aiuti alle imprese](http://www.comune.genova.it/gare/aiuti-alle-imprese), oppure **sono ritirabili, previa telefonata**, presso l'Ufficio Innovazione d'Impresa - Via Garibaldi 9 - 9° piano - con orari:

dal lunedì al giovedì dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 14,30 alle ore 16,30
(venerdì dalle ore 8,30 alle ore 14)

21. INFORMAZIONI GENERALI

Per **informazioni e chiarimenti** relativamente alla formulazione della domanda, alla presentazione degli allegati a corredo e alla presentazione del progetto, il riferimento è il seguente:

Ufficio Innovazione d'Impresa - Via Garibaldi 9 - 9° piano - numeri telefonici 010.55722163 - 72869 - e-mail: promozioneimpresa@comune.genova.it - telefonicamente, o **previo appuntamento** nel caso sia necessario un supporto per la compilazione dei documenti richiesti dal Bando.

22. TUTELA DELLA PRIVACY

I dati personali forniti all'Amministrazione comunale, compresi quelli giudiziari, risultanti dalle dichiarazioni dei soggetti interessati o da rapporti instaurati con altre Pubbliche amministrazioni, attestanti qualità, stati e fatti indispensabili per la partecipazione al Bando, saranno trattati sia con strumenti elettronici sia su supporto cartaceo, ai sensi dell'art. 68 del D.lgsvo 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", esclusivamente al fine della concessione dei benefici economici oggetto del Bando e per scopi istituzionali.

Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente Bando e per tutte le attività conseguenti

23. FORUM COMPETENTE

L'Autorità giudiziaria competente per ogni controversia riguardante il presente Bando è il Foro di Genova

24. DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non previsto nel presente Bando si rinvia alle norme regionali, nazionali e comunitarie vigenti in materia.

